Bilancio Sociale
2024

ITACA COOP. SOCIALE A R.L.

Sommario

1. INTRODUZIONE 3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 5
Aree territoriali di operatività 5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo 6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991 7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 9
Contesto di riferimento 9
Storia dell'organizzazione 10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 14
Modalità di nomina e durata carica 15
N. di CdA/anno + partecipazione media 15
Tipologia organo di controllo 15
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni): 15
Mappatura dei principali stakeholder 16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 18
Composizione del personale 18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 20
Struttura dei compensi e delle retribuzioni 21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 22
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità 30
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 31
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 31
8. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO 33
9. CONSIDERAZIONI 38

1. INTRODUZIONE

Care Socie e cari Soci

Grazie per la vostra partecipazione alla vita sociale della cooperativa sociale Itaca. Sono qui per introdurre il racconto del bilancio sociale del 2024. Un anno di attività che ha visto il proseguo del lavoro del consiglio di amministrazione, di tutti i soci e collaboratori, ciascuno nel proprio ruolo, ma con impegno, passione e competenza.

Più di 120 lavoratori hanno contribuito alla realizzazione delle attività di questo anno sociale, quasi 2000 minori accolti nei diversi servizi e progetti attuati nel 2024, con un aumento del 30% rispetto al 2023 e circa 3000 genitori e famiglie, utenti di sportello e cittadini hanno usufruito di sostegno o interagito con la cooperativa nei diversi servizi offerti, raddoppiano il dato rispetto lo scorso anno. Sono numeri importanti che ci obbligano costantemente alla responsabilità del nostro agire professionale e sociale.

Per Itaca il BS è uno spazio di valorizzazione dei processi democratici, nonché un consolidamento delle prassi di comunicazione sociale e di trasparenza gestionale, che guarda ai processi interni ed esterni con la dovuta attenzione, al fine di contribuire con il proprio agito al benessere collettivo.

È inteso come un momento di ascolto dei bisogni interni all'organizzazione e di confronto con la compagine sociale, i collaboratori, i tanti interlocutori istituzionali che a vario titolo incontrano Itaca, le organizzazioni con cui collabora stabilmente nelle proprie reti locali e nazionali, i beneficiari dei servizi, le tante famiglie che partecipano alla realizzazione dei servizi stessi, la comunità intera; quindi è un processo attivo, che prova ad andare oltre gli adempimenti formali e che permette di riflettere sull'impatto delle proprie attività, servizi e progetti, per costruire una prospettiva condivisa e sostenibile.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In linea con l'esperienza maturata, anche per la stesura del BS di questo anno, si è adottato il processo consolidato negli anni precedenti.

Per Itaca, la redazione del BS è un processo complesso che vede la partecipazione di differenti attori.

Innanzitutto il C.d.A. che ha dato avvio al processo, nominando una persona tra i soci della cooperativa con il compito di sovrintendere alla redazione del BS.

Il responsabile della redazione del BS ha approfondito la normativa di riferimento ed il formulario predisposto da Federsolidarietà.

Una successiva consultazione con la Vicepresidente ha permesso di individuare le principali fonti informative in grado di fornire i dati necessari alla redazione del BS.

Successivamente è stato coinvolto il livello dei coordinatori di progetto, con il duplice scopo di: aggiornare sullo stato dell'arte della redazione del BS e richiedere informazioni qualitative e quantitative circa i servizi da loro coordinati.

Parallelamente, il responsabile del BS si è interfacciato con l'area amministrativa per l'acquisizione di tutti i dati relativi al personale ed alla situazione economico finanziaria.

Periodicamente il C.d.A. e i coordinatori sono stati aggiornati sul processo di redazione del BS e sulle possibili criticità rilevate durante la redazione stessa.

Si è giunti così ad una versione "beta" del BS, condivisa con tutti i soci, che sono stati altresì sollecitati a fornire integrazioni e suggerimenti.

I contributi dei soci sono stati ottimizzati all'interno del C.d.A. che ne ha definito la versione finale da proporre all'Assemblea, per la sua discussione ed approvazione definitiva.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ITACA COOP. SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	04823740727
Partita IVA	04823740727
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA TORINO, 30 - 70014 - CONVERSANO (BA)
Altri indirizzi	VIA FLAMINIO VALENTE, 17 - MONOPOLI (BA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A179225
Telefono	080/4958985
Fax	080/2374782
Sito Web	www.itacacoop.it
Email	direzione@itacacoop.org
Pec	cooperativa.itaca@pec.it
Codici Ateco	88.99.0

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale Itaca opera su un ampio territorio evidenziando una solida capacità di operare sia in veste di capofila che come partner strategico in svariati progetti. Questa estensione territoriale è un indicatore significativo della sua flessibilità e della sua profonda integrazione nel tessuto sociale pugliese.

L'impegno di Itaca si manifesta direttamente attraverso la titolarità o la partecipazione con altre realtà per la gestione di progetti. Nel **Comune di Fasano** gestisce direttamente la Comunità Educativa Residenziale Itaca Home.

Significativa è la presenza nell'**Ambito di Conversano**, **Monopoli** e **Polignano**, dove la cooperativa è gestore unico per iniziative quali il Progetto Famiglie al Centro, il Progetto PIPPI PNRR, il Progetto CARELEAVERS e i Servizi educativi tempo libero.

Analogamente, l'**Ambito di Gioia del Colle**, **Casamassima**, **Sammichele** e **Turi** ha visto Itaca, fino ai primi mesi del 2024, alla guida del Progetto Famiglie in Centro.

La presenza si estende anche all'**Ambito di Mola di Bari**, **Noicattaro** e **Rutigliano** con il Progetto Hopen P.E., al **Comune di Conversano** con il Progetto 1,2,3 stella!, il Progetto Cibus 2, i Tirocini di inclusione e i Servizi educativi tempo libero, e ai **Comuni di Bari**, **Triggiano**, **Valenzano**, **Polignano**, **Conversano**, **Noicattaro**, **Turi** con il PNRR Mentoring e orientamento in Istituti Scolastici.

Nel **Comune di Noicattaro**, inoltre, gestisce direttamente il Centro Aperto Polivalente Hopen gestito in ATI e il Centro estivo.

La sua operatività include anche la collaborazione con il Ministero della Giustizia per l'**IPM Fornelli** e la gestione dei Punti di facilitazione nei **Comuni di Cellamare** e **Valenzano**.

Parallelamente, la Cooperativa Itaca arricchisce la sua impronta territoriale partecipando attivamente **come partner** in progetti gestiti da altre entità. Ne sono esempi i Centri Servizi per le Famiglie a Bari (Mimmo Bianco Japigia e S. Paolo - Stanic), e nell'Ambito di Putignano, dove collabora anche ai Progetti PIPPI PNRR e all'Assistenza Domiciliare Educativa. Un'ulteriore testimonianza della sua capacità di fare rete è la partecipazione al Progetto PIPPI PNRR e all'Assistenza Domiciliare Educativa nell'Ambito di Mola di Bari, Noicattaro e Rutigliano e al CSF.

La cooperativa è inoltre coinvolta a livello regionale nel Progetto Terreferme 2024, e a livello nazionale nel Progetto P.I.MP.I. "Promozione Intervento Multilivello di Protezione Infanzia" in partnership con altre realtà nazionali del TS e come capofila la Fondazione Terres des Hommes Italia.

È anche impegnata come partner nella gestione del Punto di facilitazione nel Comune di Conversano e in quello del Comune di Putignano nel quale, in ATI con il Consorzio Meridia, svolge attività di formazione. È, inoltre coinvolta nel Progetto PRINS nel Comune di Conversano, nel Progetto "Da crisalide a farfalla" presso il Laboratorio Urbano di Conversano, nella Tutela volontaria MSNA - AGIA a Lecce e Taranto, nel Progetto Spazi in Comune 2 a Rutigliano e nell'Assistenza specialistica per minori con disabilità nell'Area Metropolitana di Bari.

Questo ampio spettro di interventi e collaborazioni sottolinea il profondo radicamento della Cooperativa Itaca nel territorio pugliese, dimostrando non solo la sua capacità di gestire autonomamente servizi complessi, ma anche la sua attitudine a integrarsi in network collaborativi, adattando le proprie competenze alle specifiche esigenze di ciascun contesto locale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo

La cooperativa sociale Itaca ha come sua mission la promozione del benessere, la prevenzione del disagio sociale, il cambiamento in direzione dell'auto progettualità e autonomia, la partecipazione attiva e il protagonismo dei diversi attori sociali. Itaca progetta e gestisce servizi socio-educativi rivolti prevalentemente a minori, giovani e famiglie, lavorando in sinergia con servizi pubblici e privati per l'inclusione sociale delle fasce deboli, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane e delle comunità.

I valori

Itaca fa riferimento a valori che costituiscono il terreno e la linfa vitale per la costruzione di senso dell'organizzazione stessa, ovvero la promozione del potenziale sociale delle persone, in particolare di minori e giovani, attraverso processi di integrazione ed inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio nei servizi alla persona e alla comunità.

Più dettagliatamente Itaca mira a:

- ☐ Sviluppare il principio della sussidiarietà, ossia promuovere l'auto-organizzazione dei cittadini.

- ☐ Individuare bisogni inespressi e orientare le scelte relativamente alle politiche sociali nella comunità locale.
- ☐ Promuovere le reti primarie e secondarie, agendo sul rafforzamento dei legami sociali.
- ☐ Favorire la trasparenza gestionale e la partecipazione democratica come stile e metodo dell'essere imprenditori sociali.

Linee Strategiche

Le linee strategiche sulle quali si è mossa la Cooperativa Itaca in questi anni sono sintetizzate di seguito:

1. presidio, ampliamento e rafforzamento della partecipazione e collaborazione con le proprie reti territoriali a livello locale, regionale e nazionale;
2. investimenti progettuali corrispondenti al proprio core business (come ADE, Centro Famiglie) in altri territori;
3. ampliamento delle tipologie di servizi offerti, pubblici e privati: assistenza specialistica, Centro socio psico pedagogico, servizi territoriali area adolescenza, (cantieri specialistici, educativa di strada, orientamento) abuso e maltrattamento, ecc.;
4. investimenti in strutture socio educative con modalità di gestione pubblica, pubblico/privata e privata;
5. consolidamento area formazione sia per l'area penale che per l'area inclusione sociale e lavorativa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991

L'oggetto sociale è stato modificato il 15 giugno 2020. La modifica ha previsto un ampliamento delle attività statutarie.

Di seguito sono riportate le attività statutarie effettivamente svolte durante il 2021:

- ☐ sostegno e reinserimento sociale;
- ☐ sostegno scolastico;
- ☐ prevenzione primaria, secondaria e terziaria (specifica e aspecifica);
- ☐ educazione e socializzazione culturale e del tempo libero;
- ☐ servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione;
- ☐ sensibilizzazione e animazione delle comunità locali con particolare attenzione al mondo della scuola;
- ☐ sostegno alla famiglia ed alla genitorialità;
- ☐ educazione alla solidarietà, alla giustizia, alla pace e alla non violenza, all'ambiente, alla salute;
- ☐ organizzazione e progettazione di servizi socio-educativi e sanitari;
- ☐ organizzazione e gestione di campi scuola e di lavoro con finalità educative, anche all'estero, di scambi giovanili;

- ☐ organizzazione, progettazione e gestione di servizi informativi, di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- ☐ accompagnamento per minori;
- ☐ organizzazione di eventi a sfondo socio-culturale;
- ☐ progettazione e organizzazione di servizi di counselling e mutuo aiuto;
- ☐ servizi di contrasto alla povertà, alla devianza;
- ☐ animazione di comunità, promozione sociale e culturale, formazione e ricerca;
- ☐ formazione professionale, consulenza e orientamento;
- ☐ formazione e corsi di specializzazione per operatori sociali e culturali, accompagnamento alla creazione d'impresa;
- ☐ organizzazione, progettazione e gestione di servizi informativi e di accompagnamento al lavoro, job creation;
- ☐ organizzazione di eventi e gestione di contenitori a sfondo socio culturale;
- ☐ contrasto alle violenze di genere, discriminazioni sociali e razziali;
- ☐ contrasto all'abuso e maltrattamento;
- ☐ promozione delle pari opportunità;
- ☐ servizi domiciliari educativi, di accompagnamento, assistenza, sostegno;
- ☐ servizi di supporto e formazione rivolti alle famiglie adottive e affidatarie;
- ☐ organizzazione di servizi per l'affidamento familiare;
- ☐ sostegno alla famiglia ed alla genitorialità, spazio neutro;
- ☐ mediazione sociale e familiare;
- ☐ progettazione e gestione di servizi di counselling, mutuo aiuto, psicoterapia, coaching, consulenza legale con particolare riferimento al diritto di famiglia;
- ☐ servizi di contrasto all'abuso e maltrattamento dei bambini e contrasto alla violenza di genere;
- ☐ comunità educative, servizi e centri semiresidenziali e residenziali (centri diurni socio-educativi e riabilitativi, comunità alloggio e centri appartamento, centri aperti polivalenti, dopo di noi, centri antiviolenza e case rifugio);
- ☐ la prevenzione e cura dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento;
- ☐ valutazioni neurodiagnostiche e psicodiagnostica;
- ☐ sostegno scolastico e contrasto alla dispersione scolastica;
- ☐ servizi di integrazione scolastica specialistica per alunni diversamente abili;
- ☐ servizi di tutoraggio;
- ☐ servizi finalizzati al sostegno, all'assistenza, alla formazione di profughi, extracomunitari e minori stranieri non accompagnati;
- ☐ formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili a implementare il livello delle prestazioni che i soci-collaboratori svolgono presso terzi;

- ☐ rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative:

Denominazione
CONFCOOPERATIVE - FEDERSOLIDARIETÀ
CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)
CNCA Puglia

Consorzi:

Nome
Meridia Consorzio di Cooperative Sociali - Soc. Coop. Sociale arl

Altre partecipazioni

Denominazione
GAL SUD EST BARESE
Banca Etica

Contesto di riferimento

La Cooperativa Itaca opera nell'area metropolitana di Bari, con una focalizzazione particolare sul Sud-Est barese. Questo territorio, pur caratterizzato da una generale vivacità economica e sociale e da peculiari vocazioni locali, si trova a confrontarsi con le complesse dinamiche della modernità. Da questa interazione emergono e si generano nuove e pressanti criticità sociali che, sebbene presenti a livello nazionale, assumono qui sfumature specifiche e richiedono un'attenzione mirata.

Una delle sfide più impellenti è lo spopolamento del territorio, in particolare per quanto riguarda le risorse giovanili. La percezione di precarietà e la ricerca di migliori opportunità, unita a un mercato del lavoro statico, spinge i giovani – spesso i più brillanti e qualificati – a lasciare la loro terra d'origine. Questo fenomeno non è un semplice dato demografico, ma una vera e propria emorragia di energie, intelligenze e creatività. I centri urbani, soprattutto quelli meno interessati dal turismo, perdono vitalità e la capacità di rinnovarsi. Le infrastrutture, dalle scuole alle associazioni, vedono diminuire i loro utenti, rischiando di perdere servizi essenziali.

Direttamente collegato a questo, si osserva un preoccupante invecchiamento della popolazione. Con meno giovani che restano e un calo delle nascite, il tessuto sociale diventa sempre più anziano. Ciò comporta un aumento del carico sul sistema sanitario e di assistenza sociale, che deve far fronte a una crescente domanda di servizi dedicati agli anziani.

Un'altra emergenza è la povertà educativa, particolarmente radicata nelle fasce più fragili della popolazione. Nonostante l'impegno di istituzioni e attori sociali, persistono disuguaglianze

socio-economiche che si traducono in minori opportunità di apprendimento per bambini e ragazzi. L'accesso limitato a risorse educative extra-scolastiche e un supporto familiare talvolta insufficiente (spesso dovuto a situazioni di disagio o bassi livelli di istruzione dei genitori) creano un divario. Chi parte svantaggiato ha meno possibilità di acquisire le competenze necessarie per un futuro stabile, rischiando la marginalizzazione o, nei casi più gravi, la devianza.

Parallelamente, assistiamo a una crescente criticità della genitorialità. I genitori di oggi affrontano significative pressioni economiche, orari di lavoro prolungati e la difficoltà di conciliare vita familiare e professionale. La mancanza di servizi di supporto all'infanzia adeguati o facilmente accessibili, unita a modelli educativi in continua evoluzione, può generare stress e ansia che si ripercuotono sulla qualità delle relazioni familiari.

Infine, seppur con ritardo rispetto ad altre aree del Paese, il territorio sta vedendo una presenza crescente di immigrati e deve gestirne l'impatto. Molti di loro sono lavoratori essenziali per l'agricoltura e altri settori, ma la loro inclusione rappresenta una sfida complessa. Possono emergere fenomeni di segregazione, e le differenze linguistiche, religiose e culturali possono generare incomprensioni, pregiudizi e talvolta tensioni sociali.

In questo scenario complesso, la Cooperativa Itaca crede fermamente che la crescita del singolo individuo e della comunità intera sia un obiettivo raggiungibile solo attraverso un impegno collettivo e interconnesso. Per questo, la Cooperativa non si limita a fornire servizi di qualità, ma è attivamente impegnata nella costruzione di reti e nella promozione di contributi dal territorio. Questo approccio collaborativo è fondamentale per affrontare le sfide sociali e favorire il benessere della comunità nel Sud-Est barese.

Storia dell'organizzazione

ITACA Cooperativa Sociale a r. l. di tipo A, nasce nel novembre 1995 dall'incontro di due esperienze associative, Antigone di Conversano e il Circolo ArciRagazzi La Corte di Bari con un forte radicamento territoriale.

Inizialmente la Cooperativa ha operato nell'area del Sud-Est barese per poi ampliare la sua azione verso il Capoluogo e la Valle d'Itria.

Il focus dei servizi offerti dalla cooperativa è concentrato sulle fragilità di minori e famiglie e sulla promozione dell'empowerment personale e di comunità.

Nel corso degli anni questa attenzione ha avuto differenti configurazioni che hanno tenuto conto delle previsioni normative di Stato e Regione.

Oggi la Cooperativa offre servizi educativi, servizi per la famiglia, servizi per il successo scolastico, formazione professionale, servizi socio sanitari, promozione della solidarietà comunitaria e affido familiare.

Alcune tappe fondamentali:

1995

L'associazione Antigone di Conversano e il Circolo ArciRagazzi La Corte di Bari fondano la Cooperativa Itaca con sede in Conversano.

1996

La Cooperativa avvia le sue prime due iniziative formative: il Corso di formazione per "Promotori culturali ed ambientali del territorio" nell'ambito del Progetto "Educare al lavoro, educare all'impresa", finanziato da Ministero del Lavoro, FSE e CNCA, destinato a giovani disoccupati e il Corso di formazione sulla comunicazione ecologica, l'alfabetizzazione emozionale, il profilo professionale del counselor.

1998

In convenzione con il Comune di Conversano, prende avvio il Servizio integrato di Assistenza Educativa Domiciliare e il Centro di aggregazione per minorenni rivolti a nuclei familiari svantaggiati con figli minorenni e minorenni in condizione di disagio socio-ambientale ed economico.

1999

La Cooperativa Itaca è socia fondatrice di Meridia Consorzio di Cooperative Sociali - Soc. Coop. Sociale arl con sede in Bari.

La Cooperativa Itaca aderisce a Federsolidarietà - Confcooperative.

2002

La Cooperativa avvia servizi di orientamento al lavoro presso la Casa Circondariale e l'Istituto Penale per Minorenni "N. Fornelli" di Bari.

2004

La Cooperativa si accredita presso la Regione Puglia come Organismo Formativo per la formazione professionale finanziata con fondi pubblici.

Nel Comune di Monopoli parte il servizio di Assistenza Educativa domiciliare a famiglie con figli minori finanziato da fondi di bilancio comunale rivenienti dalla Legge 285/97.

2008

Nell'Ambito Sociale Territoriale di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele, Turi, viene attivato il Progetto "Famiglie Accoglienti" (poi rinominato "Famiglie in Centro per l'infanzia e l'adolescenza") con i servizi ADE, CAF, Mediazione, consulenza legale, gestione CAP, affido familiare.

2009

Nel Comune di Monopoli, in via F. Valente n.17, viene implementato il Centro Famiglia "Face", per la realizzazione di attività socio educative rivolte a minori e famiglie in convenzione con l'Assessorato ai Servizi sociali del Comune.

Nell'Ambito Sociale Territoriale di Conversano, Monopoli, Polignano a Mare parte il Progetto "Famiglie Al Centro", per la realizzazione di attività socio educative per minori e famiglie. Comprende Servizi di Centro famiglia, Centro affido, ADE.

2011

Per il Comune di Monopoli la cooperativa è autorizzata ad erogare Servizi Educativi per il tempo libero per minori e famiglie ai sensi dell'Art. 103 del R.R. n. 4/2007.

2012

Per il Comune di Conversano la cooperativa è autorizzata ad erogare Servizi Educativi per il tempo libero per minori e famiglie ai sensi dell'Art. 103 del R.R. n.4/2007.

2014

Progetto di contrasto alla dispersione scolastica “Frequenza200 Bari” finanziato da fondazione WeWorld Onlus con l’intento di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Concluso nel 2016.

2016

Viene avviato il Progetto “AlberoBianco” Centro per la diagnosi ed il trattamento dei Disturbi Specifici e Aspecifici del Comportamento e dell’Apprendimento.

Diventa operativo il Progetto LaBottega - Laboratorio Urbano Conversano "For Young", gestito in A.T.I. con A.P.S. "Venti di Scambio" presso l’ex Mattatoio comunale Conversano per la realizzazione di attività laboratoriali e socioculturali.

2018

Parte il Progetto "MIT - Made ln Triggiano" Avviso pubblico Regione Puglia n. 2/2017 - "Cantieri innovativi di Antimafia Sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano" in A.T.S. con Comune di Triggiano (capofila), I Circolo Didattico “San Giovanni Bosco”, Istituto Tecnico Economico “De Viti - De Marco”, Cooperativa Sociale “CSISE Onlus” di Triggiano.

2019

In partnership con Legambiente Puglia (capofila), il Comune di Conversano, Legambiente sezione di Conversano, Università degli studi di Bari “Aldo Moro”, prende avvio il Progetto “Tra Laghi e Gravine: tutela integrata della biodiversità”. Il progetto, finanziato da Fondazione con il SUD, prevede la realizzazione di incontri mirati e laboratori tematici per gli operatori sociali pubblici e privati e del mondo scolastico volti a valorizzare e sensibilizzare la conoscenza e valorizzazione del Parco naturale dei laghi di Conversano.

2020

L’emergenza sanitaria da Coronavirus impone la ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi, per cui molti vengono erogati a distanza.

2021

Nel Comune di Fasano, prende l’avvio Itaca Home comunità educativa regolamentata ed autorizzata ex art. 48 del R.R. n.4/2007.

Nel Comune di Noicattaro diventa operativo Hopen, Centro Famiglia e Centro Aperto Polivalente con l’erogazione di servizi di consulenza, sostegno alla genitorialità e attività ludico educative rivolte a minori e a famiglie.

2022

Nel Comune di Monopoli, prende l’avvio Itaca Day Centro Diurno regolamentato ed autorizzato ex art. 52 del R.R. n.4/2007.

2024

In collaborazione con Istituti Scolastici di istruzione di II grado di Bari, Triggiano, Valenzano, Polignano a mare, Conversano, Noicattaro, Turi, prende avvito il servizio di Orientamento e Mentoring nell’ambito del PNRR.

Nuova sede del Centro Servizi per le Famiglie a Monopoli che permette di razionalizzare gli spazi e far fronte alle crescenti richieste degli utenti.

A dicembre viene pubblicato il libro di Marilena Palmitessa, ***Storie di ordinaria necessità***, un lavoro frutto dell’impegno di Marilena Palmitessa, socia di Itaca e coordinatrice della comunità

educativa Itaca Home, le cui storie di ragazzi e ragazze hanno ispirato la realizzazione dello stesso, in collaborazione con l'équipe affido e la direzione.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
20	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Demarco Pasqua	Sì	F	23/06/2023	4	No	PRESIDENTE
Santoro Rosanna	No	F	23/06/2023	2	No	VICE PRESIDENTE
Palmitessa Maria	No	F	23/06/2023	4	No	CONSIGLIERE
Capurso Crescenza	No	F	23/06/2023	1	No	CONSIGLIERE
Morga Rossella	No	F	23/06/2023	1	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipoonenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei soci che ne determina il numero. Il consiglio di Amministrazione elegge il Presidente ed il Vice Presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 16 tra riunioni di Direzione e CdA annui con partecipazione totale dei componenti.

Tipologia organo di controllo

Lo statuto prevede che l'Organo di controllo può essere costituito da un solo membro effettivo.

Dott. De Michele Francesco è il Revisore unico nominato il 17/06/2023 in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

2022

- n.ro 2 assemblee ordinarie svolte a giugno e a dicembre;

2023

- n.ro 3 assemblee ordinarie svolte a giugno, ottobre e dicembre

2024

- n.ro 3 assemblee ordinarie svolte a giugno, luglio e dicembre

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale della cooperativa viene coinvolto con differenti modalità nella erogazione dei servizi. Innanzitutto l'informazione sull'andamento generale di uno specifico progetto, sui bisogni espressi dal committente, sulle prospettive. Il secondo livello di coinvolgimento riguarda la co-progettazione di attività laboratoriali, di attività educative, di servizi. Per questo costantemente vengono svolte riunioni di équipe che hanno lo scopo di attivare il protagonismo e le risorse professionali dei lavoratori. Un ulteriore livello è dato dalla partecipazione al monitoraggio delle attività ovvero alla raccolta di dati in grado di dare un feedback sull'andamento delle attività.	4 - Co-produzione
Soci	Le modalità di coinvolgimento dei soci sono molteplici. Innanzitutto i momenti assembleari. È tradizione consolidata che Itaca convochi due assemblee nell'arco di un anno solare solitamente a giugno e nel periodo novembre/dicembre. L'assemblea di giugno è solitamente dedicata alla valutazione dell'andamento dell'esercizio dell'anno precedente in termini di criticità affrontate ed opportunità colte. In quella occasione si approva il bilancio a consuntivo e quello preventivo. L'assemblea di novembre/dicembre solitamente prende visione di un primo bilancio delle attività svolte durante l'anno solare ed approva il quadro prospettico delle attività previste per l'anno successivo.	5 - Co-gestione
Clienti/Utenti	Le modalità di coinvolgimento dell'utente variano a seconda della tipologia di servizio. Tuttavia è possibile definire una struttura comune a tutte le situazioni. Il principio che domina il coinvolgimento dell'utente è che egli è parte fondamentale del servizio ed è co-autore dell'efficacia del servizio stesso. Per questo, già prima dell'erogazione del servizio, vi è sempre una parte propedeutica finalizzata al chiarimento degli scopi del servizio e di come esso verrà realizzato. In questo modo l'utente, nel momento in cui viene inserito in un progetto, inizia a fruirne, diventa corresponsabile del servizio stesso. Sia pure con diversa intensità, l'utente viene coinvolto anche durante la fruizione del servizio ed alla sua conclusione, attraverso la compilazione di questionari di valutazione della soddisfazione o con équipe periodiche di monitoraggio e riprogettazione. Per questo riteniamo l'utente un co-produttore dei servizi.	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Nella logica della sussidiarietà, la PA, attraverso le sue differenti forme, è l'interlocutore principale delle attività di Itaca. Innanzitutto il livello delle autorizzazioni e degli accreditamenti ovvero i provvedimenti della PA (nello specifico la Regione Puglia) che consentono lo svolgimento di attività di pubblico interesse e la possibilità che i servizi erogati siano finanziati con risorse pubbliche. L'interazione con la Regione è legata al mantenimento degli standard qualitativi richiesti per il rilascio delle autorizzazioni e il riconoscimento degli accreditamenti. Un il secondo livello è rappresentato dagli Ambiti sociali territoriali e dagli Uffici di Piano che sono i soggetti istituzionali che danno	3 - Co-progettazione

	applicazione alle politiche sociali regionali. Con gli UdP l'interazione è costante per la progettazione degli interventi e dei servizi erogati e per il loro monitoraggio rispetto agli obiettivi di servizio definiti. Il terzo livello riguarda la relazione con gli Assessorati al Welfare dei singoli Comuni e con gli AS del territorio nella specifica realizzazione dei servizi. Rientrano in questa tipologia di stakeholder anche gli Istituti Scolastici con i quali la cooperativa co-progetta e realizza interventi finalizzati al benessere psicosociale degli alunni e del personale scolastico.	
Collettività	Le comunità ed il loro miglioramento in termini di benessere psicosociale ed inclusività, sono il vero obiettivo della cooperativa Itaca. La modalità principale di coinvolgimento della comunità è la realizzazione di eventi culturali attraverso i quali fare incontrare persone, scambiare idee, innescare processi e promuovere progetti.	1 - Informazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
148	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
12	di cui maschi
136	di cui femmine
43	di cui under 35
34	di cui over 50

N.	Cessazioni
49	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
45	di cui femmine
15	di cui under 35
12	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
12	di cui femmine
11	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
13	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
12	di cui femmine
8	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	90	18
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	83	15
Operai fissi	7	3

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024
Totale	108
< 6 anni	82
6-10 anni	12
11-20 anni	9
> 20 anni	5

N. dipendenti	**Profili**
108	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
62	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
10	operai/e
2	animatori/trici
5	Psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
6	impiegati amministrativi
2	pedagogiste
13	Operatori qualificati

N. Tirocini e stage	
10	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
7	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
30	Laurea Magistrale
57	Laurea Triennale
18	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
1	Altro

Volontari:

N. volontari	
11	Totale volontari
4	Di cui soci volontari
7	Di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
816	LAVORATORI	68	12,00	Si
48	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	4	12,00	No
52	AGGIORNAMENTO ADDETTI PRIMO SOCCORSO	13	4,00	No
128	ADDETTI ANTICENDIO	16	8,00	No

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
89	Totale dipendenti indeterminato	10	79
7	di cui maschi	0	7
82	di cui femmine	10	72

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti determinato	0	19
0	di cui maschi	0	0
19	di cui femmine	0	19

N.	Stagionali/occasionali
14	Totale lav. Stagionali/occasionali
0	di cui maschi
14	di cui femmine

N.	Autonomi
24	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
20	di cui femmine

Struttura dei compensi e delle retribuzioni

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

17.675,00/32.540,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Cooperativa Sociale Itaca, in linea con la propria missione di promozione del benessere individuale e sociale, ha declinato i propri obiettivi in una serie di attività mirate a rispondere in modo concreto e integrato ai bisogni complessi della comunità. Attraverso una vasta gamma di servizi e progetti, Itaca si impegna a sostenere sia i minori in condizioni di fragilità, sia gli adulti e le famiglie nel loro percorso di crescita e autonomia.

Tra gli obiettivi primari vi è il rafforzamento delle competenze genitoriali e il sostegno alla famiglia. Questo si traduce in attività come i "Centri Servizi per le Famiglie", la "Mediazione Familiare", la gestione di Spazi Neutri e la "Coordinazione Genitoriale".

Itaca persegue inoltre l'obiettivo dell'inclusione sociale e dello sviluppo dell'autonomia per fasce vulnerabili della popolazione. L'Assistenza Domiciliare Educativa (ADE), l'Assistenza specialistica per minori con disabilità (nel Comune di Bari) e i "Tirocini di inclusione" sono esempi concreti di questo impegno. La "Comunità Educativa Residenziale Itaca Home" e il "Centro Diurno Itaca DAY" offrono accoglienza e percorsi educativi strutturati per minori in situazioni di disagio.

In continuità con il precedente vi è l'obiettivo della prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, perseguito attivamente tramite il "Progetto Hopen P.E.", che nel 2024 ha mirato a mantenere gli studenti nel circuito dell'istruzione, e il "PNRR Mentoring e orientamento" in Istituti Scolastici dell'Area Metropolitana di Bari, focalizzato sul supporto personalizzato agli studenti. Parallelamente, il "Progetto 1,2,3 Stella!" si è dedicato a minori con disturbi del neurosviluppo, supportando il loro apprendimento e successo scolastico.

Infine, la Cooperativa mira a essere un presidio territoriale per l'accesso ai servizi e la promozione del benessere collettivo. I "Punti di facilitazione" operano come sportelli di prossimità per orientare i cittadini, mentre i "Servizi educativi tempo libero" e i "Centri Aperti Polivalenti per minori (CAP)" offrono spazi di socializzazione, apprendimento e crescita. Le attività del "Progetto CARELEAVERS" si focalizzano sull'accompagnamento dei giovani verso l'autonomia dopo i percorsi di accoglienza, a testimonianza di un impegno che abbraccia l'intero arco di vita dei beneficiari.

Per quanto riguarda le attività svolte dalla Cooperativa Itaca, di seguito vengono riportate tabelle sintetiche riassuntive per ciascun servizio.

Progetto: **Famiglie al Centro – Ambito Conversano, Monopoli, Polignano**

Tipologia attività:
- Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis R.R. 4/2007)
- Centro Servizi per la Famiglia (art. 93 R.R. 4/2007)
- Mediazione Familiare (art. 94 R.R. 4/2007)
- Promozione affido familiare

N. totale	Categoria utenza
63 nuclei familiari e 98 minori	Beneficiari servizio ADE

256	Fruitori servizio di consulenza e sostegno alla genitorialità (Centro Famiglia)
57	Fruitori servizio di Mediazione familiare
12 (6 coppie)	Fruitrici del servizio di Coordinazione genitoriale
39 genitori e 58 minori	Beneficiari spazi neutri
60	Adulti (famiglie e single)
495	Richieste al front office familiare

Progetto: **Famiglie in Centro – Centri Aperti Polivalenti per minori e Altri Servizi integrati per minori e famiglie / Ambito Gioia del Colle Sammichele di Bari. Turi e Casamassima**

Tipologia attività:
- 4 Centri aperti polivalenti per minori (art 104 R.R. 4/20079
- Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis R.R. 4/2007)
- Centro Famiglia (art. 93 R.R. 4/2007)
- Mediazione Familiare (art. 94 R.R. 4/2007)
- Affido (art. 96 R.R. 4/2007)

N. totale	Categoria utenza
99	Beneficiari CAP
51 nuclei familiari e 79 minori	Beneficiari servizio ADE
97	Fruitori servizio di consulenza e sostegno alla genitorialità (Centro Famiglia)
14	Fruitori servizio di Mediazione familiare
14	Fruitrici del servizio di Coordinazione genitoriale
15 nuclei familiari e 23 minori	Beneficiari spazi neutri
18	Servizio affido

Itaca Home - Comunità educativa a carattere residenziale ai sensi dell'art. 48 RR 4/2007 – Comune di Fasano (Br)

N. totale	Categoria utenza
12	Minori
12	Famiglie

Itaca Day - Centro diurno, ex art 52 RR 4/2007 – Comune di Monopoli

Struttura di prevenzione e recupero aperta a tutti i minori che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, mira in particolare al recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza.

N. totale	Categoria utenza
43	Minori da 6 ai 17 anni
43	Famiglie

Progetto: **Pippi PNRR – Ambito Conversano, Monopoli, Polignano**

Tipologia attività:
- Assistenza Domiciliare Educativa
- Laboratori genitori figli / scuole
- Formazione

N. totale	Categoria utenza
180	Utenti in attività di sensibilizzazione e formazione /famiglie target
36	Minori beneficiari target

Progetto: **Pippi PNRR – Ambito di Putignano (in qualità di partner)**

Tipologia attività:
- Assistenza Domiciliare Educativa
- Laboratori genitori figli / scuole
- Formazione

N. totale	Categoria utenza
440	Utenti in attività di sensibilizzazione e formazione/ famiglie target
23	Minori beneficiari

Progetto: **Pippi PNRR – Ambito di Mola di Bari (in qualità di partner)**

Tipologia attività:
- Assistenza Domiciliare Educativa
- Laboratori genitori figli / scuole
- Formazione

N. totale	Categoria utenza
20	Utenti
11	Minori beneficiari

Centro Servizi per la famiglia Japigia-Torre a Mare – Bari (Fondazione Giovanni Paolo II capofila e cooperativa sociale Caps partners)

Tipologia attività con operatori di Itaca :
- Orientamento professionale e al lavoro;
- Sostegno alla genitorialità;
- Counseling individuale e di coppia
- Potenziamento didattico e laboratori
- Sensibilizzazione all'affido familiare

N. totale	Categoria utenza
377	Utenti totali
52	Minori

Centro Servizi per la famiglia S. Paolo – Bari (Fondazione Giovanni Paolo II capofila)

Tipologia attività con operatori di Itaca :
- Sostegno alla genitorialità;
- Counseling individuale e di coppia
- Potenziamento didattico e laboratori
- Sensibilizzazione all'affido familiare

N. totale	Categoria utenza
251	Utenti
119	Minori

Centro Aperto Polivalente Hopen – Noicattaro

Tipologia attività:
- Potenziamento didattico
- Laboratori affido;
- Eventi di comunità

N. totale	Categoria utenza
50	Minori iscritti e frequentanti le attività del CAP
50	Famiglie
18 (in media)	Minori partecipanti a ciascuno dei 2 (due) campi estivi

Progetto Hopen PE (Povertà educative) – finanziato dall'Agenzia per la Coesione territoriale / misure di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica

Tipologia attività:
- Potenziamento didattico
- Laboratori ludico educativi rivolti a minori;
- Laboratori intergenerazionali per favorire l'incontro tra genitori e figli minorenni;
- Eventi di comunità

N. totale	Categoria utenza
2.000 minori	Utenti complessivi nei due anni di progetto

Assistenza specialistica per studenti con disabilità – Città Metropolitana di Bari

Servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni con disabilità frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado.

N. totale	Categoria utenza
27	Allievi e studenti seguiti

Progetto: **1, 2, 3 Stella! – Comune di Conversano**

Progetto per il potenziamento delle funzioni esecutive e delle abilità di studio e di socializzazione per minori con bisogni educativi speciali, in condizioni di svantaggio socio economico e culturale, non in situazione di gravità, ad alto rischio di insuccesso scolastico.

N. totale	Categoria utenza
21	Minori di scuola primaria e secondaria di 1° grado
21	Famiglie

Progetto: **"Spazi in Comune 2" – Comune di Rutigliano**

Il progetto intende promuovere pratiche di inclusione sociale ed educativa dei minori e delle famiglie di origine albanese presenti sul territorio con attività di sportello sociale, animazione e laboratori e formazione.

N. totale	Categoria utenza
250	Utenti complessivi tra famiglie, operatori, docenti e minori
200	Minori

Servizi educativi per il tempo libero – Comune di Monopoli / Comune di Conversano

Laboratori ed attività educative per favorire la socializzazione, l'integrazione, l'autonomia e la condivisione.

N. totale	Tipologia fruitori
148	Minori
148	Famiglie

Laboratorio urbano – Conversano (in qualità di partner)

Il Laboratorio urbano, realizzato all'interno dell'ex macello comunale di Conversano, è un contenitore al cui interno sono sviluppate progettualità finalizzate a valorizzare il patrimonio urbano dismesso e le risorse del territorio. Al suo interno si sono svolti laboratori di educazione socio affettiva, espressivi ed eventi rivolti a famiglie e minori.

Nome progetto	N. totale	Categoria utenza
Da crisalide a farfalla	200 di cui 150 minori	Minori e famiglie

Progetto: **- Promozione intervento multilivello protezione infanzia. Iniziativa a favore di minori vittime di maltrattamento (in qualità di partner) - Ambito di Conversano e Comune di Noicattaro**

Il progetto, che ha come capofila Terre des Hommes Italia ONLUS, affronta il tema del maltrattamento dei bambini focalizzandosi su uno dei fattori principali che ne sono premessa: la fragilità famigliare

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
200	Utenti totali
150	Minori

Progetto: **Terreferme (in qualità di partner)**

Tipologia attività: Promozione dell'accoglienza in affidamento familiare di minorenni migranti soli.

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
25 minori	Attività laboratoriale e di sensibilizzazione
3 minori	Beneficiari di affidamento
45	Fruitori di attività di formazione e sensibilizzazione

Progetto: **- Centro Servizi per le Famiglie e Assistenza Domiciliare Educativa – Ambito di Mola di Bari Comune di Noicattaro**

Tipologia attività:
- Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis R.R. 4/2007)
- Centro Famiglia (art. 93 R.R. 4/2007)

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
151	Utenti totali (CSF e famiglie seguite in ADE)
53	Minori di cui 20 in ADE ed altri seguiti in consulenza o attività estive

Progetto: **- Percorso di Formazione Professionale presso IPM Fornelli**

Tipologia attività:
- Corso di Formazione Professionale autorizzato e finanziato dalla Regione Puglia

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
12	Minori in stato di detenzione fruitori partecipanti al percorso

Progetto: **- Percorsi di mentoring e orientamento presso I.I.S.S. di Bari, Triggiano, Valenzano, Polignano, Conversano, Noicattaro, Turi**

Tipologia attività:
- Consulenze individuali di mentoring ed orientamento per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il benessere a scuola.

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
460	Minori fruitori di servizi di Mentoring e Orientamento

Progetto: **- CARELEAVERS – Ambito di Conversano, Monopoli, Polignano a Mare**

Tipologia attività:
- Consulenze e sostegno per la definizione, implementazione e realizzazione di progetti di autonomia individuale per minori in situazione di affido.

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
2	Minori impegnati in percorsi di autonomia

Progetto: **- Punti di facilitazione- Comuni di Cellamare e Valenzano**

Tipologia attività:
- Assistenza per l'utilizzo di servizi di cittadinanza digitale.

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
317	Utenti

Progetto: **- Punti di facilitazione- Ambito di Conversano (come partner di progetto)**

Tipologia attività:
- Assistenza per l'utilizzo di servizi di cittadinanza digitale.

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
353	Utenti

Progetto: **- Formazione per Punti di facilitazione- Ambito di Putignano (come partner di progetto)**

Tipologia attività:
- Formazione per migliore utilizzo di servizi di cittadinanza digitale.

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
218	Utenti

Progetto: **ADE e CSF Ambito di Putignano (in qualità di partner)**

Progetto come consorziata Meridia in ATI con consorzio Elpendù. I dati sono riconducibili a lavoro di Itaca

Tipologia attività:
- Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis R.R. 4/2007)
- Centro Famiglia (art. 93 R.R. 4/2007)

N. totale	Categoria utenza
36 nuclei familiari e 20 minori	Beneficiari servizio ADE

112	Fruitori servizio di consulenza e sostegno alla genitorialità (Centro Famiglia) – gruppi genitori

Progetto: **- Cibus 2° annualità - Comune di Conversano**

Tipologia attività:
- Manifestazione pubblica realizzata nell'ambito del cartellone "Borgo d'estate" 2024 a cura del Comune di Conversano

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
60	Utenti
40	di cui minori

Progetto: **- Terreferme 2024 – (in qualità di partner)**

Tipologia attività:
- accoglienza e sostegno di minorenni migranti soli
- promozione dell'affido per minori stranieri soli

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
40	Utenti (minori e adulti)
7	di cui minori

Progetto: **- Tirocini di inclusione**

Tipologia attività:
- tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
2	Tirocinanti adulti

Progetto: **- PRINS Comune di Conversano (in qualità di partner)**

Tipologia attività:
- realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità..

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
5	Utenti adulti

Progetto: **- Tutela volontaria MSNA- AGIA – (in qualità di partner) c/o TM di Lecce e Taranto**

Tipologia attività:

- analisi dei bisogni espressi da Istituzioni e Tutori volontari;
- definizione di progetti ad hoc per favorire la tutela dei minori migranti soli

Indicatori quantitativi	Categoria utenza
2	Tribunali dei Minori: Lecce e Taranto

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione "UNI EN ISO 9001:2015. Progettazione ed erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per famiglie, Centro di ascolto per le famiglie e sostegno all'affido, Segretariato sociale, Erogazione di servizi specialistici educativi, scolastici, exstrascolastici e domiciliari per soggetti con disabilità e disturbi del neurosviluppo.

Certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro secondo la UNI EN ISO 45001:2018.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.644.095,00 €	1.590.286,00 €	1.123.243,00 €
Contributi pubblici	129.499,00 €	232.075,00 €	132.977,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, …)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	210.444,00 €	264.732,00 €	319.974,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	58.521,00 €	62.001,00 €	63.501,00 €
Totale riserve	83.436,00 €	60.519,00 €	16.747,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	44.475,00 €	22.917,00 €	43.772,00 €
Totale Patrimonio netto	186.433,00 €	145.437,00 €	124.020,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	60.315,00 €	33.675,00 €	50.100,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2024**	**2023**	**2022**
capitale versato da soci cooperatori fruitori	52.023,00 €	52.942,00 €	51.571,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	**2023**	**2022**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.147.700,00 €	2.114.069,00 €	1.581.104,00 €

Costo del lavoro:

	2024	**2023**	**2022**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.485.696,00 €	1.409.292,00 €	1.107.117,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	335.364,00 €	345.766,00 €	186.911,00 €
Peso su totale valore di produzione	84,79%	83,02%	81,84 %

8. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione del Revisore unico al quale è attribuito il controllo contabile

Premessa

Il Revisore Legale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2477 c.c. e la revisione legale dei conti al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ITACA Società Cooperativa Sociale, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane ed ai principi contabili che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della ITACA Società Cooperativa Sociale è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. *2435-bis c.c.*

Responsabilità degli Amministratori e del Revisore Legale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che non abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.
I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della cooperativa;
- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori e del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- ✓ in base agli elementi acquisiti posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- ✓ i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;
- ✓ i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società cooperativa;

- ✓ si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31.12.2024 redatto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge, e da questi trasmesso allo scrivente Revisore Legale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.
Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri, e non ho osservazioni al riguardo.
Il bilancio d'esercizio sottoposto alla mia attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico evidenziano un risultato dell'esercizio di **€ 44.475,00** che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	8.545
Immobilizzazioni	100.878
Attivo circolante	1.046.561
Ratei e risconti	44.716
Totale attività	**1.200.700**
Patrimonio netto	141.957
Utile di esercizio	**44.475**
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	377.591
Debiti	511.972
Ratei e risconti	124.705
Totale passività	**1.200.700**

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	2.147.700
Costi della produzione	2.087.385
Differenza	30.315
Proventi e oneri finanziari	-526

Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Imposte sul reddito	-15.314
Utile (perdita) dell'esercizio	**44.475**

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio posso, inoltre, affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della cooperativa, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Il Revisore Legale

Dott. Francesco De Michele

9. CONSIDERAZIONI

Come emerge dal Bilancio presentato, tanti i progetti avviati nel 2024, tante le reti che si sono consolidate o delineate ex novo, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva della compagine sociale e di tutti coloro che camminano al nostro fianco. Alcuni progetti si sono conclusi e non sono stati riavviati.

Sempre più, in prospettiva, siamo chiamati a riconoscere ed accogliere trasformazioni sociali e nuovi bisogni, a ragionare in modo capillare e puntuale sul sistema di governance, per far fronte alla complessità dei contesti e alle loro specificità, a delineare modelli gestionali efficaci, che continuino sempre a preservare il giusto livello di riflessività, sostenibilità e cura per le persone.

Dentro scenari sempre più complessi, siamo costantemente sollecitati ad essere soggetti socio-economici che fanno del "co-progettare", della formazione e della ricerca, i cardini imprenditoriali necessari per generare coesione sociale e comunitaria, a partire dalle buone prassi consolidate, dal trentennale know how professionale, ma anche rinnovando costantemente la visione sul senso del proprio agire, in relazione ai contesti fragili e alle nuove vulnerabilità.

Itaca si appresta a vivere il Trentennale nel 2025, e lo fa con un rinnovato desiderio di lavorare per e con la propria comunità, con una visione del lavoro sociale come strumento di sviluppo della collettività. Le parole chiave che risuoneranno nei prossimi anni saranno innovazione e benessere organizzativo, nuovi servizi e sostenibilità, partecipazione attiva e cura del proprio capitale umano.